



Istituto bergamasco per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea
Via Torquato Tasso, 4 - 24121 Bergamo
tel. e fax.: 035 238849 e-mail info@isrec.it
C. F. · 80029230168

COMUNICATO

Venerdì 7 ottobre scorso è stata assegnato il Premio **“Giuseppe Brighenti” per lo studio e la divulgazione della storia del Novecento** secondo le modalità del nuovo bando entrato in vigore nel 2013. Per questa edizione la Commissione ha assegnato il Premio previsto per la tesi di laurea - € 1.000,00 - a Cristiano Poluzzi per la tesi: *I partigiani caduti delle Brigate Garibaldi a Bergamo e Provincia. Tra storia e memoria*, Università degli studi di Milano, Facoltà di Studi Umanistici, Corso di laurea in Scienze Storiche, a.a. 2014-2015, rel. prof. Marco Soresina. Si tratta di una tesi di ricerca, condotta in gran parte consultando fondi depositati presso l'Isrec Bg, con il duplice obiettivo da un lato di ricostruire le vicende dei partigiani bergamaschi inquadrati nelle Brigate Garibaldi caduti nei venti mesi della lotta di Liberazione, dall'altro di riflettere sulla memoria della Resistenza che, in varie forme, si è imposta nella società italiana del dopoguerra. La Commissione ha inoltre deciso la segnalazione dell'elaborato finale di Chiara Calzana, *Custodire le voci. La fonoteca dell'Isrec di Bergamo tra memoria e futuro*, Università degli studi di Milano, Facoltà di Studi Umanistici, Corso di laurea Triennale in Storia, a.a. 2014/2015, rel. Prof. Giorgio Montecchi, che contiene tra l'altro un progetto per la conservazione, tutela e la creazione di un catalogo digitale della fonoteca dell'Istituto. Per quanto riguarda la borsa di ricerca la Commissione ha preso in esame il progetto di Fedreico Spinetti, *Il partigiano Brach* che prevede tra il 2016 e il 2018 la realizzazione di un film documentario su Giuseppe Brighenti. Spinetti, professore ordinario e direttore di ricerca del Dipartimento di Etnomusicologia dell'Università di Colonia, attualmente conduce un progetto di ricerca sulla memoria resistenziale e antifascista nella musica contemporanea in Italia e in Europa e ha già diretto film documentari in collaborazione con Lab 80 film: *Zurkhaneh – The House of Strength. Music and Martial Arts of Iran* (2010/2014), *Le montagne si sollevano come piuma* (2013), *Il Nemico - un breviario partigiano* (2015). Oggetto del film documentario: “l'attività pubblica e politica di Brighenti (1924-1996) dal 1943 agli anni Settanta, con l'obiettivo di intravedere il percorso di edificazione del discorso resistenziale e antifascista nel dopoguerra bergamasco e di allacciarlo a vicende di respiro nazionale e internazionale. Al contempo, il film esplora con eguale, se non maggiore, concentrazione l'esperienza umana, i sogni, la pratica del quotidiano, i sodalizi e le scintille dell'anima di un antifascista senza compromessi che ha segnato le memorie di molte persone attraverso almeno tre generazioni.” La Commissione ha quindi deciso di destinare al borsa di ricerca di quest'anno e dei prossimi alla creazione di un fondo che andrà a finanziare il progetto e la realizzazione del film.

Come da accordi già intercorsi la premiazione è fissata per **sabato 29 ottobre 2016 alle ore 15:30 presso la Sala Consiliare del Comune di Endine Gaiano**. Assieme ai rappresentanti dei vari enti che sostengono il Premio, interverranno Barbara Curtarelli che presenterà la conclusione del lavoro svolto sulle carte della 53^a Brigata Garibaldi conservate presso l'archivio dell'Isrec Bg, Cristiano Poluzzi e Federico Spinetti che illustreranno rispettivamente la tesi di laurea e il progetto di film documentario su Giuseppe Brighenti.

La segreteria del Premio

Bergamo, 10 ottobre 2016